

MODALITA' PER L'APERTURA CONDIZIONATA DELLA MISURA 10 "Pagamenti agro-climatico ambientali" intervento 10.1.6 - GESTIONE SOSTENIBILE DEI PASCOLI PER LA TUTELA CLIMATICA del PSR 2014-2020 - Campagna 2015.

Con il presente documento si forniscono le indicazioni e le modalità operative per consentire ai potenziali beneficiari di aderire alla misura 10 intervento 10.1.6 - GESTIONE SOSTENIBILE DEI PASCOLI PER LA TUTELA CLIMATICA del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e ai relativi impegni per la campagna 2015 nelle more di approvazione da parte della Commissione Europea del PSR 2014-2020 e delle relative disposizioni attuative della misura 10.

Non è possibile da parte della Regione FVG assumere impegni di carattere amministrativo e finanziario a valere sulle diverse misure del PSR, inclusa la misura 10, fino ad avvenuta approvazione del PSR da parte della Commissione Europea, pertanto non è possibile garantire ai potenziali beneficiari della suddetta misura il pagamento dei premi così come descritti nel PSR.

I richiedenti che presentano la domanda di adesione devono dichiarare, sottoscrivendo il MODELLO A in allegato, di impegnarsi adeguarsi ad eventuali modifiche e integrazioni, introdotte con l'approvazione del PSR 2014-2020 e delle disposizioni attuative della misura, oppure potranno decidere di recedere dall'impegno assunto con la domanda di adesione per iscritto secondo le modalità previste dalla normativa.

In nessun caso i richiedenti hanno nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, di AGEA e della Commissione Europea per quanto già fatto.

Sommario

1. OBIETTIVI DELLA MISURA 10 intervento 10.1.6 - GESTIONE SOSTENIBILE DEI PASCOLI PER LA TUTELA CLIMATICA	3
2. BENEFICIARI DELLA MISURA.....	3
3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	3
4. COSTI AMMISSIBILI	4
5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
6. CRITERI DI SELEZIONE	4
7. DURATA DELL'IMPEGNO.....	4
8. IMPEGNI	4
Importi e aliquote di sostegno proposte alla Commissione Europea	5
9. PROCEDURE.....	5
MODELLO A	6

1. OBIETTIVI DELLA MISURA 10 intervento 10.1.6 - GESTIONE SOSTENIBILE DEI PASCOLI PER LA TUTELA CLIMATICA

L'azione mantenimento dei pascoli si propone di favorire una corretta gestione delle superfici a pascolo presenti sul territorio regionale, così come delimitate ai sensi della direttiva 75/273/CE, nonché il recupero di superfici pascolative abbandonate.

I principali obiettivi operativi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- salvaguardare il paesaggio rurale evitando l'abbandono delle superfici pascolative con il conseguente incespugliamento ed imboschimento naturale, tutelando la biodiversità e l'aspetto paesaggistico in particolare l'alternanza di aree boscate ad aree prative, caratteristiche del paesaggio alpino;
- favorire la biodiversità animale e vegetale salvaguardando habitat di particolare pregio naturalistico;
- gestione sostenibile degli animali in alpeggio (riduzione dell'utilizzo di mangimi concentrati) si potrà contribuire alla tutela climatica riducendo sia le emissioni di gas metano prodotte dagli animali stessi sia allo stoccaggio nel suolo grandi quantità di anidride carbonica;
- tutelare il suolo contenendo i rischi di dissesto idrogeologico e di erosione e mantenendo un adeguato livello di sostanza organica nel terreno;
- contenere l'impiego di input produttivi salvaguardando di conseguenza le risorse idriche.

2. BENEFICIARI DELLA MISURA

I beneficiari ammissibili sono gli agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 e gli Enti pubblici che conducono aziende agricole.

3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Superfici a pascolo presenti sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, così come delimitati ai sensi della direttiva 75/273/CE. Vedi tabella sottostante.

Provincia di Trieste		
Duino-Aurisina	San Dorligo della Valle (P)	Trieste (P)
Monrupino	Sgonico	
Provincia di Udine		
Amaro	Lauro	Resiutta
Ampezzo	Ligosullo	Rigolato
Arta Terme	Lusevera	San Leonardo
Artegna (P)	Magnano in Riviera (P)	San Pietro al Natisone
Attimis	Malborghetto Valbruna	Sauris
Bordano	Moggio Udinese	Savogna
Cavazzo Carnico	Montenars	Socchieve
Cervicento	Nimis (P)	Stregna
Chiusaforte	Ovaro	Sutrio
Cividale del Friuli (P)	Paluzza	Taipana
Corneglians	Paularo	Tarcento (P)
Dogna	Pontebba	Tarvisio
Drenchia	Povoletto (P)	Tolmezzo
Enemonzo	Prato Carnico	Torreano
Faedis (P)	Preone	Trasaghis
Forgaria nel Friuli	Prepotto	Treppo Carnico
Forni Avoltri	Pulfero	Venzona
Forni di Sopra	Ravascletto	Verzegnis
Forni di Sotto	Raveo	Villa Santina
Gemona del Friuli (P)	Resia	Zuglio
Grimacco		
Provincia di Pordenone		
Andreis	Claut	Pinzano al Tagliamento (P)
Arba	Clauzetto	Polcenigo
Aviano	Erto e Casso	Sequals (P)
Barcis	Fanna	Tramonti di Sopra
Budoia	Frisanco	Tramonti di Sotto
Caneva (P)	Maniago	Travesio
Castelnovo del Friuli	Meduno	Vito d'Asio
Cavasso Nuovo	Montebelluna	Vivaro
Cimolais		
Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli (P)	Gorizia (P)	Sagrado
Comons (P)	Monfalcone (P)	San Floriano del Collio
Doberdò del Lago	Mossa (P)	San Lorenzo Isontino (P)
Dolegna del Collio	Ronchi dei Legionari (P)	Savogna d'Isonzo
Fogliano Redipuglia (P)		

4. COSTI AMMISSIBILI

Si riconoscono i maggiori oneri derivanti dall'adesione degli impegni agro-climatici ambientali assunti con l'intervento 10.1.6 - GESTIONE SOSTENIBILE DEI PASCOLI PER LA TUTELA CLIMATICA

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I richiedenti devono soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità:

- a) le superfici eleggibili a pagamento sono esclusivamente quelle ricadenti nella zona svantaggiata ai sensi della direttiva 75/273/CE della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- b) possedere l'iscrizione sul Sistema Informativo Veterinario (BDN);
- c) il premio complessivo della domanda deve essere uguale o superiore ad euro 300,00 annui.

6. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono fissati alla luce delle necessità e dei fabbisogni del comparto agricolo e agro alimentare e del quadro della strategia regionale per lo sviluppo delle aree rurali in coerenza con gli obiettivi generali del programma e con gli obiettivi specifici di performance ambientale della misura.

I criteri verranno attivati qualora le risorse finanziarie messe a disposizione non dovessero essere sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute. I criteri terranno in particolare considerazione la tutela delle aree a rilevante vulnerabilità ambientale ed ecologica e alle domande con maggior superficie totale impegnata dalle misure agro-climatiche ambientali.

E' assegnata priorità:

- alle zone vulnerabili ai nitrati – ZVN (ai sensi della direttiva n. 91/676/CEE)
- alle Aree Natura 2000, in attuazione alle direttive 2009/147/CE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat", Zone speciali di conservazione (ZSC), Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS).
- alle domande che presentano la maggior superficie impegnata in interventi agro-climatici ambientali.

7. DURATA DELL'IMPEGNO

La durata degli impegni è di 5 anni a partire dal 15 giugno 2015. Il premio viene concesso mediante pagamenti annuali per l'intero periodo d'impegno. Il richiedente in base alle scadenze fissate dalla Commissione Europea deve presentare la domanda di conferma agli impegni assunti nella domanda iniziale.

8. IMPEGNI

Il beneficiario deve rispettare i seguenti impegni relativi all'intervento 10.1.6 - GESTIONE SOSTENIBILE DEI PASCOLI PER LA TUTELA CLIMATICA:

- mantenere un carico di bestiame (specie bovina, bufalina, equina, ovina, caprina e cervidi) non inferiore a 0,4 e non superiore a 1,4 UBA per ettaro di superficie pascolata;
- per una corretta gestione del cotico erboso il pascolamento dovrà essere turnato con spostamento della mandria fra superfici a diverse altitudini;
- garantire che almeno il 70% dell'alimentazione degli animali provenga dalle superfici pascolate;
- garantire una durata minima del periodo pascolativo non inferiore a 75 giorni all'anno;
- effettuare la pulizia annuale dei pascoli da infestanti erbacee ed arbustive;
- mantenere in sufficiente efficienza la viabilità d'accesso ed interna e le opere di regimazione delle acque;

- non utilizzare fertilizzanti, prodotti fitosanitari, diserbanti e dissecanti; è ammessa unicamente la fertilizzazione dei pascoli con gli effluenti prodotti dagli animali al pascolo durante il periodo di utilizzo dello stesso.

Importi e aliquote di sostegno proposte alla Commissione Europea

Gli aiuti sono concessi per unità di superficie oggetto d'impegno (SOI) se il rapporto UBA/ettaro è soddisfatto.

1. Pascolo Euro/ettaro/anno 232,00

9. PROCEDURE

Il richiedente deve presentare domanda di adesione utilizzando la modulistica presente sul portale SIAN con contestuale sottoscrizione della dichiarazione (MODELLO A) in allegato al presente atto.

La concessione del premio è subordinata all'approvazione del PSR 2014-2020 da parte della Commissione Europea e pertanto dopo tale approvazione è necessario riscontrare la compatibilità degli impegni assunti. Qualora nel PSR approvato vengano diminuiti i premi per le diverse azioni oppure il beneficiario ritenga che gli ulteriori obblighi cui deve sottostare per rendere conforme il suo impegno al PSR approvato siano troppo onerosi, ha facoltà di recedere dall'impegno assunto, tramite dichiarazione scritta senza avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, dell'AGEA e della Commissione Europea per quanto già eventualmente fatto.

A seguito dell'approvazione del PSR 2014-2020 la Regione, qualora necessario, fornirà ulteriori indicazioni sulla conformità delle regole presentate nella proposta di PSR con quelle esposte nel PSR approvato.

MODELLO A

DICHIARAZIONI DEL RICHIEDENTE

In relazione alla domanda di adesione alla misura 11 del PSR 2014-2020, il sottoscritto/anato/ail.....e residente avia/piazza/fraz./loc.....

DICHIARA

1. di essere a conoscenza che la proposta di Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, approvata con deliberazione della Giunta regionale 4 luglio 2014, n. 1243, attualmente all'esame della Commissione Europea non ha carattere definitivo, per quanto riguarda gli impegni, i vincoli, l'ammissibilità ai finanziamenti, l'entità dei contributi e dei premi, e che pertanto quanto previsto dalla suddetta proposta potrebbe essere soggetto a modifiche e integrazioni sino all'approvazione del citato PSR;
2. di essere a conoscenza di dover ottemperare, per tutto il periodo dell'impegno quinquennale, agli obblighi previsti dal PSR per la misura 10 intervento 10.1.6 - GESTIONE SOSTENIBILE DEI PASCOLI PER LA TUTELA CLIMATICA;
3. di essere a conoscenza che la domanda di adesione verrà istruita solo dopo approvazione del PSR da parte della Commissione Europea e dopo verifica della conformità delle regole presentate nella proposta di PSR con quelle contenute nel PSR approvato;
4. di essere a conoscenza che qualora gli ulteriori obblighi cui deve sottostare per rendere conforme il suo impegno al PSR approvato siano troppo onerosi o qualora i premi contenuti nel PSR approvato non si ritengano adeguati per i diversi impegni assunti ha facoltà di recedere dall'impegno assunto, tramite dichiarazione scritta senza avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, dell'AGEA e della Commissione Europea per quanto già eventualmente fatto;
5. di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità derivante dal pagamento del premio richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;
6. di essere a conoscenza che l'adesione alla misura 10 intervento 10.1.6 - GESTIONE SOSTENIBILE DEI PASCOLI PER LA TUTELA CLIMATICA non costituisce impegno finanziario per la Regione e che tale impegno sarà subordinato alla conformità delle regole presentate nella proposta di PSR con quelle espresse nel PSR 2014-2020 approvato.

Data.....

Firma

.....

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE